



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area delle Basiliche di Cornus

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Musei

La lunga storia degli scavi di Columbaris e dell'area di Cornus ha consentito il ritrovamento di numerosi e svariati materiali che sono andati a costituire collezioni sia private sia museali. Le attività di scavo, non sempre lecite, nelle aree delle necropoli di Corchinas, Filigarzu di Pittinuri, Fossigheddas di Pittinuri, Utturu 'e su Clericu di Pittinuri, Torre 'e su Puttu, S'Angrone e Su Copercu¹ hanno riportato alla luce centinaia di esemplari vitrei tra cui urne cinerarie, balsamari, bicchieri, coppe e piatti². Tali reperti furono in parte acquistati dal Consiglio Provinciale di Cagliari per il museo cittadino, in parte confluirono nelle collezioni Pischedda, Gouin e Chessa³, le quali poi vennero donate ai Musei di Cagliari⁴, Sassari⁵, Oristano, Bosa, Torino⁶ e Parigi⁷.

Un percorso analogo ebbero gli altri reperti che per buona parte si trovano all'*Antiquarium* di Cuglieri, ubicato per lungo tempo presso i locali della Pro Loco e attualmente in fase di allestimento nell'ex Convento dei Cappuccini all'interno dello stesso paese (fig. 1). In esso sono raccolti numerosi frammenti architettonici, iscrizioni e molti dei reperti rinvenuti nell'area di Columbaris.

¹ SPANO 1866, pp. 38-39; TARAMELLI 1935, pp. 183-185.

² SPANO 1862b, pp. 124-125.

³ MASTINO 1984, p. 22; BORGHETTI, STIAFFINI 1994, p. 26.

⁴ L'identificazione dei luoghi di provenienza dei vetri acquistati dal Museo di Cagliari nel 1863 è resa più sicura dall'inventario redatto da Gaetano Cara, il quale ha consentito di riconoscere almeno i manufatti provenienti da Tharros e Cornus (CARA 1865, pp. 35-44; FORTUNA CANIVET 1969, pp. 19-26; BORGHETTI 1986, pp. 83-89; BORGHETTI, STIAFFINI 1994, p. 14).

⁵ LISSIA 1994, pp. 91-94.

⁶ BORGHETTI, STIAFFINI 1994, p. 26.

⁷ MASTINO 1984, pp. 20-21.



Fig. 1 - Cagliari: ex convento dei Cappuccini (da <http://www.istitarch.org/node/7>).

Nel Museo Archeologico Nazionale di Cagliari (fig. 2), ubicato nel quartiere storico di Castello⁸, è esposto un grande numero di reperti, tra i quali i vetri e il corredo della tomba 80 pertinente alla defunta Patriga, ritrovata nell'area cimiteriale orientale di Columbaris⁹.

⁸ Il museo fa parte di un complesso di strutture museali denominate Cittadella dei Musei, ubicata all'interno dell'ex Regio Arsenale piemontese del XVIII secolo, al 1825 risale la risistemazione in stile neoclassico della porta. La Cittadella racchiude il Museo Archeologico e la Pinacoteca Nazionali, le Cere anatomiche del Susini e il Museo d'Arte Siamese; inoltre è sede del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storico-Artistiche (PALA 2014, p. 416).

⁹ AMANTE SIMONI 1986b, pp. 173-174; GIUNTELLA 1998, p. 66; *Cornus* I.1, p. 147.



Fig. 2 - Ingresso alla Cittadella dei Musei
(da <http://news.fidelityhouse.eu/viaggi/la-cittadella-dei-musei-a-cagliari-71333.html>).

Il Museo Nazionale Archeologico ed Etnografico "G. A. Sanna" di Sassari (fig. 3)¹⁰ raccoglie svariati manufatti come lo specchio bronzeo con teca in sughero rinvenuti in località Sisi-
do¹¹, gioielli e lucerne (fig. 4).

¹⁰ LO SCHIAVO 1991.

¹¹ CAPRARA 1986, pp. 179-184; ROVINA 2000, p. 24; MARTORELLI 2005, pp. 9-10.



Fig. 3 - La sede del Museo Nazionale G. A. Sanna di Sassari
(da <http://www.museosannasassari.beniculturali.it/index.php?it/85/la-sede>).



Fig. 4 - Lucerna a disco (III sec. d.C.), (foto di P. Dessi- RA_00002357/R.A.S.).

L' *Antiquarium* Arborese di Oristano, nato in seguito all'acquisizione di varie collezioni private (Pischedda, Busachi, Giallara, etc.)¹², ospita alcune urne cinerarie provenienti

¹² SANTONI *et al.* 1988, pp. 13-42.

dall'area cornuense, le iscrizioni funerarie di *Limenius* e *Maximus*¹³, rinvenute nella basilica funeraria di Columbaris e la statua di loricato venuta in luce a Campu 'e Corra (fig. 5).



Fig. 5 - Oristano, *Antiquarium* Arborensis: vetrina con due torsi loricati (a sinistra da *Formu Traiani*, a destra da Cornus), (foto di C. Cocco).

Molti reperti andarono perduti, soprattutto quelli relativi agli scavi effettuati negli Anni Sessanta da Ovidio Addis; altri ancora sono custoditi nei magazzini dei suddetti musei.

¹³ MASTINO 1984, p. 147; CORDA 1999, p. 140.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- AMANTE SIMONI 1986b C. AMANTE SIMONI, *I corredi altomedievali (Il metà del VI-VII secolo)*, in AMANTE SIMONI, MARTORELLI 1986, pp. 171-177, catalogo nn. 153-154, pp. 187-189.
- AMANTE SIMONI, MARTORELLI 1986 C. AMANTE SIMONI, R. MARTORELLI, *I corredi funerari e la suppellettile metallica. Cultura, Materiali e Fasi Storiche del Complesso Archeologico di Cornus. Primi risultati di una ricerca*, in CUGLIERI I, pp. 161-189.
- BORGHETTI 1986 G. BORGHETTI, *I vetri romani da Cornus conservati nel Museo Nazionale di Cagliari*, in CUGLIERI I, pp. 83-89.
- BORGHETTI, STIAFFINI 1994 G. BORGHETTI, D. STIAFFINI (a cura di), *I vetri romani del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari*, Oristano 1994.
- CAPRARA 1986 R. CAPRARA, *Tarda Antichità e Medioevo*, in LO SCHIAVO 1986, pp. 169-184.
- CARA 1865 G. CARA, *Monumenti di antichità di recente trovati in Tharros e Cornus, esistenti nel R. Museo di Cagliari*, Cagliari 1865.
- CORDA 1999 A. CORDA, *Le iscrizioni cristiane della Sardegna anteriori al VII secolo*, Città del Vaticano 1999.

- Cornus I.1 A. M. GIUNTELLA, *Cornus I.1. L'area cimiteriale orientale = Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche*, 13. 1, Oristano 1999.
- CUGLIERI I AA.VV., *L'archeologia romana e altomedievale nell'Oristanese. Atti del Convegno di Cuglieri (22-23 giugno 1984) = Mediterraneo tardoantico e medievale, Scavi e ricerche*, 3, Taranto 1986.
- FORTUNA CANIVET 1969 M. T. FORTUNA CANIVET, *I vetri romani di Cornus, conservati al Museo di Cagliari*, in JGS, XI, 1969, pp. 19-26.
- GIUNTELLA 1998 A. M. GIUNTELLA, *Note su alcuni aspetti della ritualità funeraria nell'alto medioevo. Consuetudini e innovazioni*, in G. P. BROGIOLO, G. WATAGHIN (a cura di), *Sepolture tra IV e VIII secolo. 7° Seminario sul tardo antico e l'alto medioevo in Italia centro settentrionale (Gardone Riviera, 24-26 ottobre 1996) = Documenti di archeologia*, 6, Mantova 1998, pp. 66-67.
- LISSIA 1994 D. LISSIA, *I vetri di Cornus conservati nel Museo Nazionale "G. A. Sanna" di Sassari*, in CUGLIERI I, pp. 91-94.
- LO SCHIAVO 1986 F. LO SCHIAVO (a cura di), *Il Museo Sanna in Sassari*, Sassari 1986.
- LO SCHIAVO 1991 F. LO SCHIAVO, *Il Museo archeologico di Sassari G. A. Sanna*, Sassari 1991.
- MARTORELLI 2005 R. MARTORELLI, *Artigianato locale e modelli culturali: lo "specchio" di Cornus*, in ASS, 44, 2005, pp. 9-32.
- MASTINO 1984 A. MASTINO, *Cornus nella storia degli studi con un catalogo*

delle iscrizioni rinvenute nel territorio del comune di Cagliari, Cagliari 1984.

- PALA 2014 E. PALA, *MusArC Project: la comunicazione al Museo Archeologico Nazionale di Cagliari. Work in progress*, in *QuadCa*, 25, 2014, pp. 411-436.
- ROVINA 2000 D. ROVINA, *La sezione Medievale del Museo "G. A. Sanna" di Sassari*, Piedimonte Matese 2000.
- SANTONI *et al.* 1988 V. SANTONI, R. ZUCCA, G. PAU, *Oristano*, in G. LILLIU (a cura di), *L'Antiquarium arborense e i civici musei archeologici della Sardegna*, Sassari 1988, pp. 13-42.
- SPANO 1862b G. SPANO, *Ultime scoperte*, in *BAS*, VIII, 8, 1862, pp. 124-126.
- SPANO 1866 G. SPANO, *Memoria sopra alcuni idoletti di bronzo trovati nel villaggio di Teti e scoperte archeologiche fattesi nell'isola in tutto l'anno 1865*, Cagliari 1866.
- TARAMELLI 1935 A. TARAMELLI, *Edizione archeologica della carta d'Italia. Foglio 205, Capo Mannu. Foglio 206, Macomer*, Firenze 1935.

■ Periodici e riviste

- ASS** *Archivio Storico Sardo*, Cagliari, I, 1905 e ss.
- BAS** *Bullettino archeologico sardo*, Nuoro, I, 1855 e ss.
- JGS** *Journal of Glass Studies*, Corning (NY), I, 1959 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a